

Nell'ultimo Consiglio comunale di Talamona approvati all'unanimità l'atto costitutivo e lo statuto dell'associazione con privati e imprese che hanno manifestato il loro interesse

# Passi avanti per dare vita alla comunità energetica

Il sindaco: «Ora la Giunta valuterà la migliore tra due opzioni: creare una Cer comunale o partecipare alla So.Cer a livello provinciale»

**TALAMONA** (dns) Approvati nell'ultimo Consiglio comunale di Talamona, all'unanimità, lo schema dell'atto costitutivo e lo statuto dell'associazione per creare la futura Cer (Comunità energetica rinnovabile) di Talamona.

«Le comunità energetiche rinnovabili nascono per promuovere in un senso di comunità l'autoconsumo dell'energia prodotta sul territorio, per ridurre quelli che sono i trasporti di energia e ottimizzare l'energia prodotta da fonti rinnovabili consumata sul territorio - ha spiegato il sindaco di Talamona, **Davide Menegola** -. Il beneficio non è immediato e diretto, ma è in funzione dei ristorni che il Gse garantisce sulla base dell'energia autoprodotta e consumata nel circuito».

A entrare nel dettaglio in Consiglio il consigliere di maggioranza **Andrea Luzzi**: «Circa un anno fa abbiamo presentato la manifestazione d'interesse per la partecipazione al bando in Regione per la costituzione di una comunità energetica a Talamona. Il Comune ha aderito in due fasi diverse, con il coinvolgimento di un buon numero di cittadini e imprese. E con il tempo, insieme ai progettisti (studio Weproject), abbiamo portato avanti l'iter per la costituzione. Nel frattempo alcuni regolamenti e leggi sono stati modificati, ci hanno im-

posto analisi e verifiche differenti. Tre settimane fa abbiamo individuato un metodo per la costituzione di questa comunità energetica, con l'intervento di alcuni soci fondatori individuati come base per la creazione della Cer di Talamona, in modo da poter avere la percentuale di energia condivisa a un livello

ottimale per poter ottenere anche finanziamenti. Abbiamo incontrato questi soci fondatori, quattro ditte più altri enti, per spiegare loro la nostra idea per la Cer. Per poter partecipare al bando del Pnrr entro il marzo 2025, abbiamo deciso di creare un'associazione non riconosciuta, più snella e veloce, per

poi poter essere accreditati al Gse e per avere la possibilità di partecipare a bandi di finanziamento. Così oggi approviamo lo statuto di quest'associazione e l'atto costitutivo della stessa».

E ha proseguito: «Nel frattempo è emersa una seconda possibilità. Prima si parlava solo di Cer all'interno del ter-

ritorio comunale, ora c'è la possibilità di andare oltre i confini comunali».

«Il nostro obiettivo era costituire una Cer di Talamona - ha spiegato il primo cittadino -. Poi è nata So.Cer (livello provinciale, che fa capo a Confartigianato, con fondatori la Provincia e Stps, oltre ad altri soggetti privati), e la

possibilità di entrarvi a far parte, con i vantaggi dei valori di scala. Così dobbiamo valutare questa seconda opzione. Deleghiamo questo compito alla Giunta che poi sceglierà quale percorso seguire per avere maggiori benefici in termini economici, sociali e di sostenibilità».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## L'Amministrazione evidenzia gli episodi di inciviltà occorsi nei giorni scorsi e annuncia che si rivolgerà alle Forze dell'ordine Abbandono rifiuti a Rogolo: «Sarà denunciato»

**ROGOLO** (dns) L'Amministrazione comunale di Rogolo ha postato sui suoi social network istituzionali alcune foto di episodi di inciviltà, legati ai rifiuti, occorsi in paese. Il titolo comune è «Questo non si può fare».

In una foto si vedono delle borse e dei cartoni abbandonati, pieni di bottiglie di vetro, di fianco alla campana del vetro, appunto. Con la scritta: «Le bottiglie vanno messe nella campana del vetro e i tappi in metallo nel sacco giallo. Nulla va lasciato ai piedi della campana, se dovesse essere piena si va presso un'altra campana o si portano i vetri alla piattaforma ecologica oppure a casa e si attende lo svuotamento della campana. Tutto quello che si deposita al di fuori è abbandono di rifiuti e sarà per-



Un paio di fotografie dei rifiuti abbandonati in paese nei giorni scorsi

seguito a norma di legge».

In un altro scatto è stato immortalato un grande scatolone pieno di rifiuti abbandonato sopra un cestino del paese. L'Amministrazione scrive: «I cestini sono a disposizione solo per piccoli rifiuti, questo invece è un classico abbandono di rifiuti perseguibile a norma di legge. E sarà perseguito! Nel cartone sono stati trovati degli scontrini che riportano la carta di pagamento e questo consentirà di risalire al proprietario di tutta la merce. Inoltre questa volta potremmo contare anche su un testimone oculare del fatto. Quindi nell'attesa che si formalizzi la denuncia presso le Forze dell'Ordine c'è la possibilità di venire in Comune e parlare con il sindaco».

© RIPRODUZIONE RISERVATA